



Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 10 – ATTIVITA' TECNICHE E RISORSE MINERARIE  
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;  
VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182;  
VISTA la Legge regionale 4 aprile 1956, n. 23;  
VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54;  
VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624;  
VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;  
VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 38;  
VISTO il D.Lgs. 18 giugno 1999, n. 200;  
VISTO il D.P.R. 3 maggio 2000 n. 12;  
VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 23 del 31.12.1999;  
VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 2 del 26.02.2001;  
VISTO il D. L.gs. 3 aprile 2006, n. 152;  
VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;  
VISTA la Legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;  
VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12, Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008, e s.m.i.;  
VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013 n. 6;  
VISTO il D.D.G. n. 403 del 26.09.2013 di approvazione del nuovo funzionigramma del Dipartimento regionale dell'Energia;  
VISTO il D.P.Reg. n. 3070 del 14.05.2014 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia;  
VISTO il D.D.G. 15.05.2014, n. 3135, con il quale è stato approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia il contratto di incarico di dirigente del Servizio 10 "Attività Tecniche e Risorse Minerarie";  
VISTO il D.D.G. 15.05.2014, n. 3133, con il quale è stato approvato dal Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia il contratto di incarico di dirigente della U.O. 10.1 del Servizio 10 "Attività Tecniche e Risorse Minerarie";  
VISTO l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Minere;  
VISTO l'art. 89 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9, in materia di canoni di acque minerali;  
VISTO il D.R.S. n. 1079 Serv. II del 05.08.2008 con il quale è stata accordata alla S.I.B.A.M. S.p.A. la proroga della concessione per acque minerali denominata "Sorgente Lagrimusco", per la durata di anni trenta decorrenti dall'8.10.2007;  
VISTO la nota, assunta al protocollo del Servizio 6-Distretto minerario di Catania in data 17.04.2013 n. 2720, con la quale la Montalbano Acque s.r.l., società costituita ad intero capitale sociale della S.I.B.A.M. S.p.A., ha chiesto il trasferimento della concessione "Sorgente

---

Lagrimusco”, a causa del prolungato stato di crisi finanziaria della S.I.B.A.M. S.p.A., usufruendo della normativa fallimentare per le aziende in crisi (concordato preventivo in continuità);

VISTA il rapporto istruttorio trasmesso con nota n. 5448 del 4.08.2013, con il quale il Servizio 6-Distretto Minerario di Catania ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza di trasferimento del titolo minerario;

VISTA la relazione n. 42916 del 9.12.2014, trasmessa con dipartimentale all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo in data 24.12.2014 n. 44630, con la quale l'Area 2-Affari Legali e Contenzioso ha espresso l'avviso che l'assenso o meno nella concessione mineraria vada valutato previa acquisizione di tutti i necessari requisiti soggettivi, tecnici, finanziari, ecc.;

VISTA la nota n. 6918 del 27.02.2015 con la quale l'Area 2-Affari Legali e Contenzioso, nel trasmettere il parere dell'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo n. 17387 del 17.02.2015, fa rilevare che la stessa ha espresso l'avviso che spetta esclusivamente all'Amministrazione valutare l'eventuale assenso al subingresso nella concessione demaniale, nell'esercizio della discrezionalità ad essa sola spettante;

VISTO il rapporto del Servizio 10-Attività Tecniche e Risorse Minerarie n. 7879 del 6.03.2015, condiviso dal Dirigente Generale, con il quale si è ritenuto di poter avviare l'istruttoria del trasferimento del titolo minerario;

VISTA la nota, pervenuta in data 21.05.2015 n. 16890, con la quale le società S.I.B.A.M. S.p.A. e Montalbano Acque s.r.l.-unipersonale hanno fatto pervenire l'atto integrativo a conferma di trasferimento d'azienda, stipulato in data 11.05.2015 presso lo studio notaio Marco De Luca, in Roma;

VISTA la nota n. 29015 del 01.09.2015 con la quale il Servizio 6 -Distretto minerario di Catania ha comunicato che la Montalbano Acque s.r.l.-unipersonale ha effettuato i pagamenti delle sanzioni elevate dal medesimo Distretto entro il termine dei giorni trenta;

CONSIDERATO che con nota n. 26460 del 31.07.2015 il Servizio 10 ha trasmesso alla Prefettura di Palermo, ai sensi del d.l.gs 159/2011, del d.l.gs n. 218/2012 e del Protocollo di Legalità, stipulato in data 23.05.2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di P.U., il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, la documentazione ai fini dell'antimafia, fatta pervenire dalle società in data 22.06.2015;

CONSIDERATO che sono trascorsi i 45 giorni previsti dal Protocollo senza che nulla sia pervenuto dalla Prefettura di Palermo e, pertanto, il provvedimento autorizzatorio deve essere adottato, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazione mafiosa;

VISTO l'Atto di Adesione al Protocollo di Legalità, sottoscritto dal legale rappresentante della Montalbano Acque s.r.l.-unipersonale in data 19.05.2015, pervenuto in data 21.05.2015 n. 16890;

CONSIDERATO che la Montalbano Acque s.r.l. è in possesso dei requisiti di idoneità tecnica ed economica a condurre l'impresa.

## DECRETA

ART. 1) Per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, la concessione di acque minerali denominata “Sorgente Lagrimusco”, intestata alla S.I.B.A.M. S.p.A. con D.R.S. n. 1079 Ser. II del 5.08.2008 è trasferita alla Montalbano Acque s.r.l. (C.F. 11965161000), con sede in Roma, via del Gesù n. 57.

ART. 2) La Società concessionaria è tenuta:

- a- all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di polizia mineraria nonché da quelle di tutela ambientale, di tutela delle condizioni di lavoro e tributarie;
- b- ad eseguire il programma dei lavori attenendosi alle disposizioni di legge nonché alle prescrizioni e condizioni impartite dalle Autorità competenti; a registrare a propria cura e spese il

presente decreto presso i competenti Uffici finanziari ed a trasmettere l'attestazione di pagamento della relativa tassa di concessione governativa di € 416,78, da versare secondo le modalità indicate dalla Circolare Assessorato Bilancio e Finanze, n. 2 del 26.02.2001, su C.C. n. 17770900, intestato a Cassa Provinciale della Regione Siciliana-Gestione UNICREDIT S.p.A.-Pa, con imputazione al capitolo 1606 del Bilancio della Regione Siciliana.

ART. 3) Per quanto non modificato con il presente provvedimento rimangono fermi gli obblighi, prescrizioni e condizioni sanciti con il D.R.S. n.1079 Serv. II del 5.08.2008.

ART. 4) Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.

ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla conoscenza.

Palermo, li

15 SET. 2015

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Pietro Lo Monaco)

Il Dirigente della U.O. 10/1  
(Costantino Greco)

Il Dirigente del Servizio  
(Benedetto Lo Presti)

